

AVV. ANTONINO SORGI

Palermo, 13 aprile 1962

On. Girelame Li Causi
Vice Presidente della Camera
dei Deputati
Palazzo Montecitorio

R O M A

Caro Li Causi,

mentre la Camera approva l'inchiesta sulla mafia desidero esprimerti la gratitudine di tutti quei tuoi paesani (e sono moltissimi) i quali sono consapevoli di quanto tu hai fatto e fai per la tua isola.

Nel lontano 1944 tu hai gettato le fondamenta di una lotta unitaria, della sola lotta unitaria che appariva ed appare suscettibile di trasformare le strutture medioevali di questa terra e di dare ai contadini una classe dirigente di tipo nuovo.

Le lotte che si sono fatte, le realizzazioni, gli uomini e i quadri che si sono fermati nella attività politica come in ogni altro settore sono essenzialmente legati al tuo insegnamento e al tuo esempio; dal quale abbiamo apprese soprattutto a lottare i nostri mali senza distacchi, ma dal basso, con fierezza ed ostinazione di Siciliani.

Tu sai a quanti limpidi fatti si rivolge ora il mio ricordo: non è qui il caso di elencarli.

Ti abbraccio con profondo affetto e gratitudine.

dur
Nunziati

Roma, 18 aprile 1962

Caro Sorgi,

ho ricevuto la tua affettuosa fraterna lettera del 13 aprile.

E' la prima volta, da quando nel lontano 1876, Franchetti affermava che fino a quando il Parlamento nazionale non fosse intervenuto con una sua inchiesta non solo ad illuminare il fenomeno della mafia, ma a trarne le necessarie conseguenze su tutti i piani, i siciliani da soli non ce l'avrebbero fatta, che si interviene nazionalmente con un'inchiesta parlamentare con tutti i poteri.

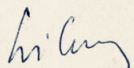
Si tratterrà ora, caro Sorgi, di predisporre l'azione affinché gli effetti siano quelli che il popolo siciliano desidera: la sua liberazione. Il momento politico è oltremodo propizio e dipenderà quasi esclusivamente da noi comunisti che si va da più a fondo possibile per non lasciare passare l'occasione.

Occorrerà un piano strategico, cioè una mobilitazione di forze sociali e politiche isolate affinché la Commissione si senta sorretta, circondata da fiducia e, a sua volta, si conquistì la fiducia. Occorrerà, poi, un piano tattico per utilizzare tutte le fonti umane e materiali ^{per} le più obiettive, estese e profonde informazioni.

La tua collaborazione sarà preziosissima e fin da ora dovresti incominciare a fissare alcuni punti ed elaborare alcune idee necessarie al raggiungimento del nostro fine.

E' un grande avvenimento l'inchiesta sulla mafia ma noi dobbiamo esserne i principali animatori e quindi portarne la maggiore responsabilità per concludere la prima fase della lotta per la emancipazione e il progresso della Sicilia rimuovendo l'ostacolo principale che ne ha frenato e distorto finora lo sviluppo.

Ti saluto affettuosamente, ti ringrazio e avremo modo di incontrarci per lo scambio di opinioni e di compiti.



P.S. Il nostro compagno Avvocato Giuseppe Berlingieri - Corso del Rinascimento 24, Roma - mi ha scritto l'appunto che ti accludo. Ti sarei gratissimo se, potendogli dare le indicazioni che richiedi, tu gli scriva direttamente.

Avv. Nino SORGI
Via Catania 8 bis
PALERMO